

Campane Ottobre 2017 di Tutti i Santi

Mensile d'informazione
della comunità Parrocchiale Roncadese



«Quelli poi che ricevono il seme su un terreno buono, sono coloro che ascoltano la parola, l'accolgono e portano frutto nella misura chi del trenta, chi del sessanta, chi del cento per uno.» [Mc. 4, 20]

Benvenuto don Roberto!

Un caloroso benvenuto a don Roberto Trevisan anche da queste pagine di informazione parrocchiale!

È inevitabile, nel tempo del cambiamento, vivere dentro con un misto di eccitazione ed incertezza. Questo versetto del Vangelo, però, sembra trasmettere molta speranza per il domani: il giorno del raccolto è da sempre una grande festa. Ognuno di noi sa quanto può dare di sé, sa come è chiamato a spendersi per gli altri; in ogni tempo della vita il Signore ci chiede di donarci, in modi diversi, secondo la nostra misura, il trenta, il sessanta, il cento. **“Portare molto frutto”** è l’augurio più bello che possiamo farci come Comunità e che possiamo fare al nostro nuovo pastore e fratello, don Roberto. È l’augurio che possa trovare una comunità viva ed accogliente, persone volenterose con cui collaborare, fratelli e sorelle con cui camminare assieme alla sequela di Gesù.

Tante nuove esperienze e nuovi progetti ci attendono. Continuano i lavori del Cammino Sinodale Diocesano e tutta la Chiesa si avvia anche verso l’atteso Sinodo sul tema “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”, nel 2018.

Perciò vogliamo davvero augurarci, alle porte di questo nuovo anno pastorale, di essere tutti *portatori di molto frutto*.



La redazione

Carissimi Roncadesi,
GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE.

Grazie per gli anni vissuti assieme e per tutto ciò che abbiamo condiviso. Sono certo che il nuovo parroco, don Roberto Trevisan, saprà trovare nuove energie per continuare a crescere con voi nell’ascolto della Parola di Dio, che è Cristo, e che le sue doti di trascinatore porteranno alla Chiesa che è in Roncade e alla Scuola Materna Paritaria energia e vita nuova.

Ai vari Consigli e ai vari gruppi parrocchiali ho già detto il mio grazie, ma volevo anche da queste pagine ringraziare tutti i tecnici, tutte le imprese e tutti gli operai che hanno contribuito, nei lavori straordinari e ordinari, alle necessità della parrocchia. Voi li conoscete.

Come ho già detto, vi voglio e vi ho voluto bene e se sono quello che sono, è perché ho vissuto quattordici anni con voi: ormai siete parte del mio essere. Se ho chiesto di lasciare Roncade è perché vi voglio bene. È stato bello abbracciarvi, vi ringrazio perché, oltre alla vostra profonda testimonianza di fede, mi avete fatto sentire il vostro calore umano.

A voi ammalati e persone anziane, che tanto avete pregato per me, per i sacerdoti e per la comunità cristiana, sapete che vi ricordo quando metto la goccia d’acqua nel calice eucaristico del vino; voi siete già sangue di Cristo.

Grazie di tutto,

don Valeriano

PS: come presidente della Scuola Materna Paritaria “Vittoria”, mando un grosso bacio a tutti i bambini che mi rendevano felice e sereno con i loro saluti festosi e un grazie sincero a tutto il personale che con abnegazione e professionalità ha saputo e sa dare qualità alla crescita armoniosa dei futuri uomini e donne roncalesi e a tutta la comunità. Mi raccomando a tutti: sostenete la vostra scuola paritaria!



Dall'Archivio Parrocchiale

Sono entrati a far parte della Chiesa: Amabile Gabriele, Amabile Angelica; Zilli Damiano; Guidi Alice; Cattarin Linda

Sono tornati alla Casa del Padre: Pinelli Alberto; Cremonini Carla; Lina Giacomini



Orari delle Sante Messe PARROCCHIA DI RONCADE

Dal Lunedì al Mercoledì: Ore 6.45 Lodi; ore 7.00 S. Messa
Giovedì: Ore 18.00 in cimitero (da maggio a agosto)
Venerdì: Ore 8.30 Adorazione
 Ore 9.00 Lodi e S. Messa
Sabato: Ore 18.00 S. Messa prefestiva (invernale)
 Ore 19.00 S. Messa prefestiva (estivo)
Domenica: Ore 8.00 - 10.30 - 18.00 (invernale)
 e 19.00 (estivo)

Confessioni: Sabato ore 15.00–18.00

Adorazione: 1° Sabato del mese dopo la S. Messa prefestiva

Orari S. Messe Collaborazione Pastorale di Roncade



PARROCCHIA DI BIANCADE

Lunedì: Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Martedì: Ore 08.30
Mercoledì: Ore 20.00
Giovedì: Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Venerdì: Ore 08.30
Sabato: Ore 19.00 (est.) 18.00 (inv.)
Domenica: Ore 07.30 - 9.30 - 11.00
 Ore 07.30 - 10.00 in Giugno-Luglio-Agosto

PARROCCHIA DI SAN CIPRIANO

Feriale: (tranne al mercoledì)
 Ore 19.00 (da maggio a settembre)
 Ore 18.30 (da ottobre ad aprile)
Festivo:
 Ore 08.30 - 10.30
 Ore 09.00 Giugno - Luglio - Agosto



PARROCCHIA DI CA' TRON

Domenica: Ore 09.30

PARROCCHIA DI MUESTRE

Mercoledì: Ore 16.30 Santa Messa
 BVM
Domenica: Ore 8.00 - 11.00
 Ore 10.30 Giugno - Luglio - Agosto



PARROCCHIA DI VALLIO

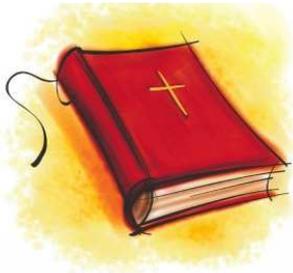
Feriale Ore 8.30 - **Prefestiva** Ore 18.30 - **Festiva** Ore 10.00

OTTOBRE 2017 - Tiratura copie N° 600

NOTA BENE: l'ultimo sabato del mese dalle ore 15.30 in Canonica si rilega Campane di Tutti i Santi.
Vi aspettiamo numerosi!!

Commento ai Vangeli: riflettiamo insieme

Mese di Ottobre



Nota: i commenti dei Vangeli per Campane sono sempre più scritti da singoli, coppie, famiglie della nostra parrocchia che hanno colto l'invito di "sostare" sulla Parola di Dio per mettere a servizio della comunità le proprie riflessioni. Li ringraziamo di cuore per la disponibilità, estendendo l'invito a chiunque avesse piacere di farlo.

Per informazioni contattare le sorelle Discepolo del Vangelo (0422/840684 e-mail: roncade@discepoledelvangelo.it)

Domenica 1 ottobre: XXVI del tempo ordinario - anno A (Mt 21,28-32)

«Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?»

Gesù ci mette davanti alla nostra incoerenza di vita. Quante volte rivolgiamo a lui preghiere che poi non siamo disponibili a vivere? Dio non ci chiede di non sbagliare, di essere perfetti: prostitute e pubblicani non lo erano. Ci chiede invece di avere l'umiltà di riconoscere i nostri errori, anche solo di valutazione, e così tornare sui nostri passi, proprio come ha fatto il primo figlio. Il Padre che è nei cieli desidera solo che possiamo vivere veramente felici, secondo la sua volontà.

Domenica 8 ottobre: XXVII del tempo ordinario - anno A (Mt 21,33-43)

«Avranno rispetto per mio figlio!»

Questa parabola è un racconto duro, ma che descrive bene il grande amore di Dio. Infatti proprio come è descritto, il Padre è stato disposto a inviare persino suo figlio, ben sapendo cosa era successo ai precedenti inviati. Chi rischierebbe una posta così alta, se non un Dio che è disposto a tutto per salvarci? Ecco perché la morte e risurrezione di Gesù possono essere un continuo invito a non sentirci mai esclusi dall'amore di Dio.

Domenica 15 ottobre: XXVIII del tempo ordinario - anno A (Mt 22,1-14)

«Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze»

Il Regno dei cieli, che per noi è la possibilità già ora di vivere una vita buona con Dio, è descritta qui come una grande festa a cui tutti, ma proprio tutti sono invitati, nonostante l'indifferenza e il rifiuto di alcuni. Noi, però, che abbiamo risposto, non possiamo non lasciarci toccare e cambiare dalla bontà di Dio: cosa ci sta chiedendo il Signore in questo tempo? Dove vuole portarci? Quale *abito* vuole cambiare dentro di noi?

Domenica 22 ottobre: XXIX del tempo ordinario - Giornata missionaria mondiale - anno A (Mt 22,15-21)

«Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio»

Anima, corpo, beni materiali, vita, tutto ciò che abbiamo e tutto ciò che siamo, tutti i battiti del nostro cuore, tutti gli istanti della nostra vita, tutto abbiamo ricevuto da Dio, tutto è di Dio. Rendiamogli dunque tutto: che tutti i nostri beni materiali, che la nostra anima, il nostro corpo, che tutti gli istanti della nostra esistenza, siano unicamente consacrati a Lui, impiegati unicamente *in vista di Lui*, vale a dire secondo la Sua volontà.

Charles de Foucauld

Domenica 29 ottobre: XXX del tempo ordinario – anno A (Mt 22,34-40)

«Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente»

Amiamo Dio *con tutto il nostro cuore*, tenendo il nostro cuore assolutamente vuoto di tutto ciò che non è Dio, affinché Dio solo lo colmi. Non vuol dire che non si ami, né sé, né gli uomini: si ama, loro e sé, in Dio, perché lì si trova nel cuore di Gesù; come qualcosa di Dio, per Lui solo e in Lui. Amiamo Dio *con tutto il nostro spirito*. Ciò non vuol dire che non pensiamo ai nostri doveri e che non abbiamo cura di compiere bene tutti i nostri obblighi: lo facciamo unicamente perché, pensando a Dio, troviamo in Lui la volontà che facciamo questa o quella cosa.

Charles de Foucauld

Un santo al mese

21 OTTOBRE

Sant'Orsola

Vergine e Martire d'epoca incerta

Quale, tra le Sante dei primi mille anni di storia cristiana, è stata, nel Medioevo, più celebre e più amata della Santa di oggi, Orsola Martire, accompagnata da uno stuolo di undicimila fanciulle, tutte vergini e tutte Martiri? Nessuna, possiamo dire, perché la leggenda di Sant'Orsola è stata per secoli amata e ripetuta, ed ha ispirato numerose composizioni letterarie e opere d'arte, fra le quali, celeberrime quella dei Memling a Colonia e del Carpaccio a Venezia.

Secondo tale fiaba, c'era una volta una principessa d'Inghilterra, cristiana e figlia di un Re cristiano. Fanciulla di eccezionale bellezza, venne chiesta in sposa da un Principe pagano. Orsola, che si era consacrata segretamente a Dio, non disse di no, ma chiese tre anni di tempo, per meglio conoscere la volontà del Signore. Chiese anche la conversione del futuro sposo, e mille compagne per sé e per ciascuna delle dieci ancelle del suo seguito. Si formò così una schiera di undicimila fanciulle che, guidate da Orsola, attraversò il mare tra l'Inghilterra e il continente su una flotta di undici navi. Poi risalì il corso del Reno fino alla Svizzera, dove proseguì fino a Roma, in devoto e variopinto pellegrinaggio.

Nel viaggio di ritorno, sempre per la stessa via, le undicimila fanciulle trovarono la città di Colonia assediata dagli Unni. La furia dei barbari si sfogò su quelle donne cristiane, che furono tutte martirizzate in un solo giorno. Tutte meno una, e cioè Orsola. Della sua bellezza si invaghì infatti il famigerato capo degli Unni, Attila, il quale la chiese anch'egli in sposa, promettendole salva la vita. Orsola rifiutò, e morì anch'essa, trafitta da innumerevoli frecce.

Questa, in breve, è la leggenda di Sant'Orsola e delle sue compagne; una leggenda, come abbiamo detto, di incredibile successo nel Medioevo, benché oggi la critica l'abbia facilmente ridotta a nulla, o a quasi nulla. Diciamo "quasi" perché qualcosa c'è, e ci aiuta a comprendere l'origine di questo pittoresco romanzo agiografico.

A Colonia si ritrovarono, nell'VIII secolo, le reliquie di giovani donne, presso una chiesa dedicata ad alcune Vergini fino allora sconosciute. E fu trovato, tra altri nomi femminili, anche quello di Orsola, una bambina di undici anni, cioè, latinamente, *undecimilia*. Quell'indicazione di età, a quanto sembra, venne letta come *undecimilia*, cioè undicimila. Da qui, la storia delle undicimila compagne, e della Principessa d'Inghilterra, che le avrebbe condotte al suo seguito. Così, per imprevedibili vie, la leggenda più fantasiosa, la favola più commovente venne a formarsi intorno al nome di una sconosciuta bambina di Colonia, riempiendo dei suoi colori il mondo della devozione e anche dell'arte, finché la critica del nostro tempo ha fatto scoppiare questo vivacissimo palloncino, non lasciandone nulla, fuor del rimpianto.



Vittore Carpaccio, *Martirio dei pellegrini e funerali di Sant'Orsola*, 1493

Adozioni Scuola Materna **Offerte del mese di Settembre 2017**

2 N.N.	€ 40,00
1 N. N.	2000,00
Funerale Pinelli Alberto	15,00

Grazie di 
a tutti!

Vita Comunitaria

RINGRAZIAMENTI A TUTTI PER IL BUON ESITO DELLA SAGRA 2017

Piove, governo la...o, recita un vecchio detto popolare.

Quest'anno, al contrario del 2016, ci ha perennemente accompagnati la pioggia.

Ma non una pioggia leggera che tutti aspettavano facesse il suo dovere di irrigare la terra; no, una pioggia brutale, improvvisa, violenta che schiaccia tutto.

Domenica, ultimo giorno di sagra, ha sferrato l'ultimo colpo di coda e ci ha fatto capire quanto fragili siamo. Da sotto il tendone tutti si sono riparati all'interno dell'oratorio e noi tenevamo i teli perché il vento non si insinuasse nella struttura.

La posizione del tendone, che da due parti è protetto dalle solide pareti dell'oratorio, ha scongiurato effetti devastanti che si sarebbero verificati se fossimo stati completamente all'aperto.

Questo è un anno particolare e per la verità non sapevamo da dove iniziare l'articolo, quindi abbiamo fatto come fanno i ragazzi che vogliono attaccare discorso con una ragazza (almeno ai nostri tempi) e parlano del tempo che fa.

Siamo quindi arrivati, dopo 14 anni, a salutare don Valeriano. Con lui la parrocchia è senz'altro cresciuta. Vi sono innumerevoli gruppi che operano nelle diverse attività. Sono stati fatti molti lavori che hanno richiesto una buona dose di coraggio e di risolutezza. Salutiamo quindi don Valeriano e gli auguriamo che si trovi bene nel prossimo impegno.

Salutiamo anche don Roberto che arriverà a giorni ed avremo occasione di conoscerlo.

Nonostante la pioggia anche quest'anno siamo soddisfatti dei risultati sia in termini numerici di partecipazione che in quelli economici. Le attività tradizionali sono un po' stazionarie ma ci hanno pensato la serata giovani e soprattutto l'incontro delle associazioni a riequilibrare la situazione.

Un sincero ringraziamento a tutti quelli che hanno lavorato, a chi ha sponsorizzato e soprattutto a chi ha frequentato la sagra.



Il gruppo sagra.

IL SALUTO DI DON VALERIANO ALLA COMUNITA' DI RONCADE

Don Valeriano Mason, parroco di Roncade per 14 anni ed amministratore parrocchiale della frazione di Vallio (in precedenza a Musestre e Cà Tron), ha salutato la comunità durante la messa prefestiva ed i riti di domenica 17 settembre. In risposta alle numerose sollecitazioni egli ha dichiarato che la richiesta di destinazione ad altro incarico è maturata per consentire l'ingresso di energie nuove nella collaborazione pastorale.

Il cammino di servizio è iniziato da S. Michele Arcangelo di Mirano poi la Francia, quindi in Camerun ed in Ciad, nella prima missione africana costituita da sacerdoti diocesani *fidei donum*, e ritorno in diocesi come parroco a Fonte Alto.

Il suo ringraziamento è andato ai fratelli ed alle sorelle nella fede, alle autorità e a tutti i cittadini incontrati nella più lunga delle sue variegata esperienze pastorali, uniti in un forte abbraccio. Un pensiero riconoscente per le esperienze gioiose e faticose fatte insieme: dalla grande forza spirituale degli ammalati, che nel dolore riscoprono le radici della fede, alla festosa e commovente accoglienza dei bambini della scuola materna, alla risposta puntuale ed entusiasta delle 29 associazioni del volontariato. Un grazie particolare a don Gino Antonioli per il prezioso servizio sacerdotale, testimonianza discreta non solo spirituale ma anche materiale verso i bisogni della Chiesa.

E' possibile trarre qualche insegnamento dall'esperienza vissuta nella comunità roncadese? Sicuramente: bisogna essere coscienti che la verità non è un bene assoluto e può ferire il prossimo, se non è accompagnata dallo spirito di carità evangelica.

Del periodo trascorso in terra africana vorrei ricordare alcuni versi da una raccolta di poesie : "Harmattan"(Granelli di sabbia), distillato di "emozioni, stati d'animo ed intuizioni", come definita dallo stesso autore:

SEI TU CHE DEVI VENIRE

...Tu sei l'altro

Sei tu che sei venuto

Linfa del mondo

Dio della vita

Non stancarti di abitare

Su questa terra informe

Per trasformare in primavera

Questo deserto...

Buona strada, don Valeriano
Antonio Ceccato

Intenzioni Sante Messe - mese di Ottobre

Domenica	1	def. Fam. Pinelli; Manzato Giuseppe; Rosin Melania e Lorenzon Giorgio; Franzin Giovanni; Pollo- ni Elio, Ugo e Giacomini Ada; Cendron Clelia e Antonio; Lavagnolo Serafino (ann.), Acerboni Ma- rida e Giovanna
Lunedì	2	Schiavon Raffaele; Smaniotto Gina e Bettiol Giuseppe; Monsignor Bordin Giovanni (ann.); Via- nello Antonio e nonna Ida
Martedì	3	Gobbo Gino e Maria; Vanin Giacinta; Pavanel Giuseppe e Rino
Mercoledì	4	Buranel Marco (ann.); Boscato Angelo e Antonia
Giovedì	5	
Venerdì	6	Commissati Zeno; Polesel Guido
Sabato	7	Donato Trevisin; Tonietti Alfio e Claudina; Crosato Ermenegildo, Beraldo Luigi e Vittoria; Dora- tiotto Fortunato e Rizzetto Burna; Pellin Aldo e Tonon Lia; Schiavon Ida; Vianello Fausto; Mene- ghin Giovanni; Tonon Ivano; Pavanel Rino, Stefano e Giuseppe; Pio Loco Sante (ann.) e Fontebas- so Maria
Domenica	8	Pavan Anna, Francesco, Gina, Sergio, Silvana e Casarin Antonio; Cagnato Luciano; Castellan Giu- lio e Beniamino, Schiavon Teresa; Callegari Orlando, Romolo e Teresa; Storer Carlo, Giuseppina, Erminio e def. Fam. Storer; Meneghin Sante e Minato Antonia
Lunedì	9	
Martedì	10	Anime del Purgatorio; Smaniotto Delfina e Rudy
Mercoledì	11	Segato Giuseppe, Mazzon Giuseppe, Roberto e Maria
Giovedì	12	Gorgetto Antonio, Davanzo Maria Emilia, Moretto Alfredo; Martignon Pietro Aldo e Cervellin Rodolfo
Venerdì	13	Bacchin Giovanni; Tonon Maria e Bukir Nicolò; Biperi Giovanni
Sabato	14	Scaramal Guido; Pasqualotto Alessandro; Pavanel Carlo, Elsa e Paola; Dalla Pozza Mariano; Ca- dorin Mario; Morandin Giuseppe
Domenica	15	Gobbetto Mariola in Antonioli; Carnio Alessandro; Vianello Alberto; Commissati Alide e Lina; Gorghetto Oreste (ann.); Gobbetto Rita (ann.) e Ceron Carletto; Ceron Gino e Iolanda; Zabotto Nicodemo e Bianca; Castellan Beniamino; Pontello Gloriana e Angelo
Lunedì	16	Bergamo Mario, Angela e figli
Martedì	17	
Mercoledì	18	
Giovedì	19	Smaniotto Maria e Ceolotto Antonio
Venerdì	20	Cagnato Natalia
Sabato	21	Vettorello Aldo, Pasquale e Anita Donati, Luca Gobbato e Malachini Giorgio; Zorretto Giuseppe e Graziano; Vianello Aldo; Bergamo Ernesto, Schiavon Ermengilda, Ermenegildo e Vittorino; Busa- to Gino; Giacomini Lina in Piovesan (die 30°)
Domenica	22	Trevisin Donato; Bellio Remo e Flavio, Schiavon Mauro; Pavan Silva; Galvan Lina, Luigi e Gra- ziella; Meneghin Riccardo e Maurizio; Ceron Attilio; Cagnato Elisabetta
Lunedì	23	Gobbo Gino e Maria
Martedì	24	Moro Paolo
Mercoledì	25	Guerra Santo; Monsignor Lino Zanini (ann.)
Giovedì	26	Brisotto Gino
Venerdì	27	Piovesan Erminio, Olga, Adriano e Francesco; Pesci Pasquale
Sabato	28	
Domenica	29	Piovesan Bruno; De Lazzari Itala; Cecchinato Giuseppe e Gobbetto Bianca; Gobbetto Ernesta, Ra- gato Maria Rosa e Carlo; Brugnerotto Elisa; Bambini Giuditta; Biperi Annamaria
Lunedì	30	
Martedì	31	

Calendario attività ed incontri

Ottobre 2017

Domenica	1	XXVI Domenica del Tempo Ordinario ; Aperura Anno pastorale in parrocchia avvio Biennio Fidanzati AC, Casa Toniolo TV 9.00-16.00
Lunedì	2	Ss. Angeli Custodi Settimana Sociale, auditorium S. Pio X, h.20.30
Martedì	3	Settimana Sociale, auditorium S. Pio X, h.20.30
Mercoledì	4	S. Francesco D'Assisi, patrono d'Italia
Giovedì	5	Giornata di preghiera per le vocazioni
Venerdì	6	ore 20.45, Casa della Carità, TV; "Ascoltiamo il Silenzio": momento di preghiera per i migranti Settimana Sociale, auditorium S. Pio X, h.20.30
Sabato	7	Beata Vergine Maria del Rosario adorazione notturna, dopo la messa delle 19.00 Mandato diocesano ai catechisti (Duomo TV, h.15.30) Evento su Don Milani, prom. Past. Sociale, Loggia dei Cavalieri TV, h.15.00-19.00
Domenica	8	XXVII Domenica del Tempo Ordinario Scout, uscita dei Passaggi
Lunedì	9	
Martedì	10	
Mercoledì	11	San Giovanni XXIII papa
Giovedì	12	
Venerdì	13	inizio percorso nuovi animatori "Vangelo nelle Case", Seminario h.20.30
Sabato	14	
Domenica	15	XXVII Domenica del Tempo Ordinario
Lunedì	16	
Martedì	17	Sant'Ignazio di Antiochia, vescovo e martire incontro referenti Caritas, Casa Toniolo, h.20.45
Mercoledì	18	San Luca, evangelista
Giovedì	19	
Venerdì	20	Santa Maria Bertilla Boscardin, vergine
Sabato	21	Sant'Orsola, vergine e martire ore 9.00-12.00 Assemblea Sinodale a Treviso ore 20.30 Veglia e Invio missionario, in duomo a Treviso
Domenica	22	XXIX Domenica del Tempo Ordinario - Giornata Missionaria Mondiale
Lunedì	23	
Martedì	24	
Mercoledì	25	
Giovedì	26	
Venerdì	27	ore 20.30, in Seminario: primo incontro scuola di preghiera per giovani "Ora X"
Sabato	28	Ss. Simone e Giuda Taddeo, Apostoli inc. giovani sposi (organizzato AC e Past. Familiare), ist. Canossiane, h.15.30
Domenica	29	XXX Domenica del Tempo Ordinario
Lunedì	30	
Martedì	31	

AVVISO: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Mercoledì 27 settembre ore 20.30, in oratorio

Invitati: oltre ai membri del Consiglio Pastorale, anche il Consiglio Affari Economici e i cristiani di buona volontà

Venerdì 6 ottobre alle 20.45, in Casa della Carità, vivremo un momento di **preghiera in ricordo di tutti quei nostri fratelli che hanno perso la vita nei loro viaggi della speranza.**

Vogliamo semplicemente pregare insieme e lasciare che le parole che papa Francesco ci ha suggerito nel messaggio per la giornata mondiale del migrante e rifugiato del 14 gennaio 2018 diventino il programma della nostra vita. Siamo chiamati ad assumerci la responsabilità di abbattere i muri dell'indifferenza e dell'egoismo, per costruire ponti di giustizia e di condivisione. Accogliere, proteggere, promuovere e integrare sono concretamente una modalità con cui vivere il Vangelo ai nostri giorni. Il silenzio della nostra preghiera possa essere il luogo dove ciascuno accolga l'appello a fare insieme agli altri un passo nuovo verso la pace e la comunione.



ATTIVITÀ ESTIVE

CAMPO SCUOLA FREGONA 2017

Quest'estate a noi dei gruppi giovani del comune di Roncade è stato proposto un campo scuola nei pressi di Fregona (TV). Per i ragazzi più grandi (anno 1999) il campo è iniziato il 20 luglio, mentre noi più piccoli (anno 2000, 2001, 2002) li abbiamo raggiunti il giorno seguente. Il weekend era organizzato in tre giornate durante le quali abbiamo svolto varie attività, affrontando il tema: **“In un mondo più grande...”**

GIORNO 1 (21 luglio): Arrivati a destinazione verso metà mattinata, gli animatori ci hanno suddivisi, in modo giocoso, in quattro gruppi.

Nel pomeriggio, dopo una pausa, ogni gruppo è stato indirizzato in un diverso paese del comune di Fregona. Una volta arrivati abbiamo intervistato alcuni abitanti del posto riguardo la storia e le tradizioni del paese. Alla fine di quest'uscita, che ci ha permesso di conoscere la cultura del posto in cui siamo stati, abbiamo condiviso l'esperienza appena fatta, abbiamo cenato assieme e più tardi alcuni di noi si sono recati in un'altra casa per la notte.

GIORNO 2 (22 luglio): Alla mattina abbiamo raggiunto i ragazzi della seconda casa e tutti assieme ci siamo diretti verso le “grotte del Caglieron” accompagnati da due guide. È stata un'uscita davvero emozionante! Dopo aver passato il pomeriggio tra giochi ed altre attività, abbiamo trascorso la serata in un modo insolito, ammirando le stelle e cantando.

GIORNO 3 (23 luglio): L'ultimo giorno, dopo aver passato la mattinata divisi nei vari gruppi, Don Abramo ha celebrato una messa conclusiva di quest'avventura.

Le giornate sono volate, ma ognuno di noi si è portato qualcosa a casa riguardo quest'esperienza coinvolgente, entusiasmante e ricca di spunti personali.

Inoltre, è stata un'occasione per relazionarsi e confrontarsi con i ragazzi delle altre parrocchie.

Elena e Giada

giovani, giovani!

I Gruppi Giovanissimi e Giovani sono un'opportunità di crescita e incontro tra ragazzi e ragazze della stessa età, di confronto e riflessione, per vivere esperienze formative e mettersi in gioco. Il percorso è offerto dalla parrocchia, si tratta di incontri serali settimanali durante tutto l'anno.

Le attività dei gruppi riprenderanno la settimana dal 25 settembre.

Ragazzi, siete tutti i benvenuti, vi aspettiamo!

Per informazioni:

PRIMA SUPERIORE (classe 2003):	Francesco Busato	329 7335639
SECONDA SUPERIORE (2002):	Emanuela Schiavon	347 1591120
TERZA e QUARTA SUPERIORE (2001/2000):	Giuditta Cancian	349 4902203
QUINTA SUPERIORE (1999):	Pierino Gambirasi	333 1758112



VACANZE DI BRANCO 2017

"L'AVANZATA DELLA GIUNGLA"

Anche quest'estate, i Lupetti del **Branco della "Candida Luna"** del Gruppo scout Roncade 1 sono partiti all'avventura per le **Vacanze di Branco**. Queste si sono svolte presso la ridente località di **Tramonti di Sopra** (PN). È stata un'avventura ricca di emozioni sin dalle sue prime battute.



Mowgli, ragazzo cresciuto nella Giungla, è rimasto con pochi amici ma ha scelto di continuare la sua vita nella Giungla perché cacciato dal Villaggio degli Uomini. Ma, quando viene a sapere che quegli uomini vogliono uccidere Messua (colei che l'ha accolto come un figlio al Villaggio), chiede aiuto ai suoi vecchi amici di tana, salva lei ed il marito, ma medita a lungo una punizione esemplare per gli uomini, che attuerà con l'aiuto di Hathi l'elefante.

Oltre al tema principale che ha caratterizzato le nostre cacce, non sono mancate corse, balzi, gare, cacciagione fresca, senza dimenticare avventurose camminate nelle belle montagne circostanti, che ci hanno condotto fino a trasparenti pozze di fresca acqua, ove il nostro Branco ha potuto rinfrescarsi; nonostante la leggera pioggia di montagna abbia sferzato le nostre guance nella strada del ritorno, il Branco ne è uscito più forte che mai con tanto di canti lungo il cammino!. Ricordo inoltre il saluto benaugurale delle locali autorità quali il **Sindaco**, l'**Assessore** di Tramonti di Sopra, il Comandante di Stazione dei Carabinieri e non di meno della partecipazione di **Don Omar** Sacerdote di Tramonti di Sopra che insieme a **Don Valeriano** hanno fatto scoprire ai Lupetti molte parabole che non tutti voi lettori avete spesso ascoltato.

Queste avventure non si sarebbero potute affrontare senza l'aiuto dei **Vecchi Lupi**, dello **staff di cuoche e cuochi**. Ringrazio in particolare tutti i Genitori che hanno creato un gruppo formidabile ed invidiabile.

Dunque Lupi, ci vediamo alla prossima Avventura!

Per le iscrizioni all'anno 2017/2018 non esitate a contattare il Branco, la riunione per i Genitori degli aspiranti Lupetti si terrà **mercoledì 27 settembre alle ore 20:45** presso l'oratorio di Roncade. I numeri di telefono sono reperibili nel sito **www.scoutroncade1.it**, sezione contatti. **Sabato 30 Settembre inizieremo le cacce con i nuovi cuccioli!** Affilate gli artigli, lustrate la pelliccia, preparatevi a nuove avventure nel Branco della Candida Luna!

Buona Caccia,

Ivo Bonotto (Akela) Capo Branco Lupetti Roncade.





CAMPO ESTIVO

“SOTTO LO STESSO SOLE”

Buongiorno a tutti, siamo le quattro capo squadriglia ed anche quest'anno è arrivato il momento di partire per il campo, ahimè il nostro ultimo! Si è svolto dal 16 al 28 luglio ad Avinal di Ampezzo Carnico, per ben 12 giorni, 24 ore su 24 immerse nella natura.

Dopo aver caricato i nostri zaini e tutto il materiale siamo partite piene di energia pronte ad iniziare una nuova avventura. Arrivate sul posto ci siamo messe all'opera con la costruzione di angoli, tende, cambusa e tutto il necessario per trascorrere al meglio questi 12 giorni all'aperto. Quest'anno il tema del campo era incentrato sul viaggio del mondo dove ogni giorno ci calavano in uno stato particolare vivendo gli usi e costumi, le tradizioni e i piatti tipici del posto.

Ogni mattina ci svegliavamo ansiose di sapere quale fosse la nostra destinazione, era come se quando alla sera andavamo a dormire, intraprendessimo un lungo viaggio nel mondo dei sogni per poi svegliarsi alla mattina e trovarsi dall'altra parte del mondo. Insomma ogni giorno vivevamo immerse in uno stato. Abbiamo viaggiato in questi 12 giorni di campo in: Francia, Spagna, Grecia, Egitto, Sud Africa, Brasile, Filippine, Italia, India, America. Ora vi raccontiamo i giorni più significativi, cioè quelli con le uscite e le gare più particolari.

Il giorno di gara cucina fatalità eravamo in Italia, non poteva esserci posto migliore in cui sfoggiare le nostre abilità in cucina. Ci siamo divertite a fare la pasta con il ragù e le polpette con le patatine, ma ancor più il dolce che ogni sq. aveva già scelto da casa, c'era chi aveva fatto la crema frita, chi i pancake con ricotta e cioccolato, chi la zuppa inglese e chi la torta di crepes, insomma le capo non avevano di che lamentarsi. Non è stato facile con i tempi contati, che nonostante ciò abbiamo sfornato, ma è stata un'opportunità per mettersi in gioco e dimostrare il vero spirito di sq. Oltre alla gara cucina abbiamo fatto anche il grande gioco, tra rugby, bowling e baseball, ognuna ha avuto l'opportunità di dimostrare alle altre ciò che sapeva fare anche se qualcuna si è fatta male, niente la poteva fermare infatti il prima possibile rientrava a giocare!

Poi l'uscita di sq. ambientata in Grecia, dove ognuna di noi ha fatto del proprio meglio per riuscire nell'impresa, ovvero nel costruire un pluviometro e altri strumenti meteorologici con del materiale che ci era stato dato e dell'altro da trovare sul posto, il tutto ci è concluso con una tranquilla riflessione per poi tornare di nuovo al campo, dove ci aspettavano le nostre capo.

È proprio nell'uscita di Riparto, in Spagna, invece, che si è vista la vera coesione tra tutte noi, tra canti, scherzi e risate, siamo riuscite ad arrivare alla meta, dove abbiamo salutato il nostro amico Pablo che ci ha accompagnato per tutto il campo, e per tutto questo viaggio attorno al mondo.

La giornata che ci è piaciuta è stata quella in cui abbiamo fatto l'uscita di Corte D'Onore, dove abbiamo potuto confrontarci sulle sq, scambiarci consigli, idee, opinioni sui svariati nomi caccia, e abbiamo fatto un'attività, in conclusione, di verifica su questi cinque magnifici anni passati assieme. Con questa attività abbiamo potuto rivivere i momenti principali del nostro percorso da guide.

Alla fine di questa grande esperienza, abbiamo fatto l'ultimo fuoco di bivacco, momento importate non sono per noi, ma anche per chi al secondo anno, per la prima volta ha saltato il fuoco e finalmente ha preso il nome caccia. Ci ha fatto ricordare quella volta, titubanti davanti a quel fuoco, ansiose di sapere quale nome ci fosse stato assegnato, quel nome che ci avrebbe accompagnato sempre in ogni momento e che ci avrebbe fatto ricordare chi siamo veramente, mentre ora eravamo lì pronte a saltarlo, l'ultima volta come guide, pronte per una nuova avventura che ci sta aspettando: il Fuoco.

Dopo questa importante tradizione, il fuoco non è stato spento, ma è rimasto acceso per noi capo sq, che avevamo deciso di passare la nostra ultima sera di campo attorno al fuoco a vegliare sotto il cielo stellato. In questa lunga notte, abbiamo preso un po' di pioggia, che per fortuna ha smesso subito, ma una grande emozione è stata sentire il verso delle volpi e vedere le luci dell'alta cambiare colore con il sole tra le montagne che pian piano sorgeva.

Dopo questi anni passati in Riparto, portiamo con noi un bagaglio di ricco di esperienze e di emozioni che ci accompagnerà per tutta la vita. Dopo questo campo abbiamo capito che anche se non potremmo mai vedere tutte le persone presenti nel mondo siamo comunque tutti “sotto lo stesso sole” ecco il nostro tema del campo. Infatti il nome del campo era “sotto lo stesso sole” per esaltare che ogni stato è importante per quello che può dare senza discriminazione e razzismo.

Inoltre sotto lo stesso sole per noi è l'unità del riparto, la collaborazione e lo spirito di sq.

Continua...



Infine ringraziamo tutti coloro che ci hanno permesso di vivere questa magnifica esperienza: partiamo da suor Arianna, la ringraziamo per il sostegno e per averci accompagnato nella prima settimana di campo, ringraziamo Don Valeriano per essere stato presente alcuni giorni con noi per l'ultima volta, nonostante i suoi numerosi impegni.



Ringraziamo moltissimo le aiuto, per la loro energia e per il loro servizio donato durante questo campo e come non ringraziare i preziosi cambusieri per la loro disponibilità e collaborazione. Ringraziamo Marta, la nostra capo riparto, per averci supportato e sostenuto in questo campo ma soprattutto per averci guidato in questo cammino verso il passaggio in Fuoco. Per concludere ringraziamo il Signore, perché ci ha guidate e protette in questi giorni di campo, facendoci scoprire il valore della natura e del creato.

Buona caccia e buona strada.
La Corte d'Onore
Elisa, Elisa, Alessia e Manuela

NOVITA' E PROPOSTE



PASTORALE
FAMILIARE
DIOCESI DI TREVISO



GENITORI: MANEGGIARE CON CURA!



la relazione con le famiglie di origine

PGF - Percorso Giovani Famiglie 2017-18

A CHI SI RIVOLGE: alle famiglie entro i 10 anni di matrimonio.

QUANDO: 28 ottobre 2017 - Primo incontro
3 dicembre 2017 - Ritiro di Avvento
28 gennaio 2018 - Festa diocesana della famiglia
18 febbraio 2018 - Ritiro di Quaresima
3 marzo 2018 - Secondo incontro
21 aprile 2018 - Terzo incontro

NOTE TECNICHE:

Il luogo degli incontri è a **Treviso**, in viale Europa 20, presso l'**Istituto Canossiano Madonna del Grappa** (esclusa la Festa diocesana), **il sabato pomeriggio, dalle 15.30 alle 19.00** circa, seguito da un momento conviviale secondo il collaudato stile della condivisione.

È previsto un **servizio di babysitter ed animazione** per bambini e ragazzi, con un piccolo contributo.

CONTATTI:

Per qualsiasi informazione scrivere all'indirizzo e-mail: giovanifamiglie.ac@gmail.com o telefonare al numero 349 7126823 (Alessandro).

ISCRIZIONI:

Inviare una **mail** all'indirizzo giovanifamiglie.ac@gmail.com **entro l'8 ottobre 2017** indicando: nomi e cognomi dei coniugi, indirizzo di residenza, anno di matrimonio e numero ed età dei figli. In occasione del primo incontro sarà richiesto ad ogni coppia partecipante un contributo spese di € 30.

PGF - Percorso Giovani Famiglie 2017-18

NOVITA' E PROPOSTE

Diocesi di Treviso

Tre Giorni Biblica

PER GIOVANI DAI 20 AI 35 ANNI

23|26

NOVEMBRE 2017

Presso Seminario
Padre Angelo Pasa

Fonzaso - BL

Preparazione per
prima esperienza
19 NOVEMBRE 2017
Casa Toniolo
Treviso
ore 15.00

Voglio l'Amore

La ricerca di Dio nel libro del Profeta Osea

La proposta è aperta a tutti i giovani e giovani-adulti dai 20 ai 35 anni. **Nell'esperienza di approfondimento biblico ci lasceremo guidare dal Profeta Osea.**

L'esperienza comincia con la cena di giovedì sera e si conclude dopo il pranzo della domenica, è richiesta la partecipazione a tutta l'esperienza.

Quota di partecipazione: € 90,00 aderenti AC, € 95,00 non aderenti.

Per stampare la scheda d'iscrizione, vai al link:

http://www.pastoralegiovanile.it/treviso/allegati/11493/Tre%20giorni%20biblica_Osea_volantino.pdf



Si tratta di un accompagnamento graduale alla preghiera a partire dalla Parola di Dio. Gli incontri iniziano con un momento conviviale, all'interno del quale viene proposta una catechesi guidata da varie persone dell'équipe. Segue poi in chiesa un tempo personale guidato di incontro con Gesù.

L'itinerario ha cadenza mensile ed è rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni. Si svolge in seminario a Treviso, dalle 20.30 alle 22.15. La prima parte dell'incontro ha luogo nella sala "Silentium" e prosegue nella chiesa dell'Immacolata.

In latino si legge "Ora Decima": le 4.00 del pomeriggio, l'ora nella quale Gesù ha incontrato i primi due giovani discepoli, come racconta il vangelo di Giovanni (cap. 1). Alla loro richiesta: "Maestro, dove dimori?", ha risposto: "Venite e vedrete", invitandoli a vedere dove dimorava. In italiano "Ora X" indica l'ora decisiva, l'ora di un appuntamento determinante.

Nel documento che prepara il Sinodo indetto da papa Francesco su: "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale", è stato scelto questo episodio del vangelo come ispirazione al percorso da compiere, prendendo come riferimento l'esperienza dell'apostolo Giovanni.

Vorremmo che l'itinerario di preghiera che ti proponiamo diventi l'"Ora Decima", cioè il momento dell'incontro con Gesù, e insieme l'"Ora X", l'appuntamento cruciale con Lui che rinnova e realizza la vita di chi lo incontra.

PRIMO INCONTRO: venerdì 27 ottobre, ore 20.30, seminario.



COLLABORAZIONE PASTORALE